

AMBITO TERRITORIALE DI DALMINE

PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI ZONA DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI

Comuni di Azzano S.Paolo, Boltiere, Ciserano, Comun Nuovo, Curno, Dalmine, Lallio, Levate, Mozzo, Osio Sopra, Osio Sotto, Stezzano, Treviolo, Urganano, Verdellino, Verdello e Zanica

METODOLOGIA E CRITERI DI FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA DELLE RICHIESTE FNA 2019 (DGR 2720/2019)

Formulazione della graduatoria

A - Collocazione di ogni richiesta in una delle tre fasce di reddito individuate:

ADULTI/ANZIANI (isee socio-sanitario):

I° FASCIA (basso)	Da 0 a € 4.704,92
II° FASCIA (medio)	Da € 4.704,93 a € 11.000
III° FASCIA (alto)	da € 11.001 a € 25.000

MINORI (isee minori):

I° FASCIA (basso)	Da 0 a € 10.000,00
II° FASCIA (medio)	Da € 10.000,01 a € 20.000,00
III° FASCIA (alto)	da € 20.000,01 a € 40.000,00

B - Collocazione di ogni richiesta in una delle tre fasi di carico assistenziale individuate:

ADULTI/ANZIANI:

Scheda IADL E ADL

ALTO	da 0 a 6 punti
MEDIO	da 7 a 9 punti
BASSO	da 10 a 14 punti

Scheda di valutazione sociale¹

BASSO	da 0 a 25 punti
MEDIO	da 26 a 41 punti
ALTO	da 42 a 80 punti

Tabella B1

Individuazione per ogni richiesta del livello di bisogno assistenziale, sulla base del carico di assistenza (IADL e ADL) e della valutazione sociale, in base alla seguente tabella:

¹ LEGENDA PER COMPNDERE MEGLIO LA SCHEDA DI VALUTAZIONE SOCIALE:

- per nucleo familiare intendiamo: i componenti del nucleo familiare dell'utente fragile e/o i familiari del care-giver quando non conviventi (esempio il figlio che vive in altra abitazione)
- stress del care-giver: per calcolarlo si può utilizzare la "relative stress scale" (è uno strumento in più che può essere utilizzato, soprattutto nei casi in cui non conosciamo bene la situazione, non è obbligatorio.. punteggio minimo per riconoscere il care-giver in condizione di stress 31 punti)
- evento acuto a carico del care giver: se la patologia è presente deve essere certificata (la patologia non può essere autocertificata; il decesso del car-giver si considera se avvenuto meno di 6 mesi dalla data di presentazione della domanda.

N.B importante far firmare l'informativa e il consenso per il trattamento ai dati personali

AMBITO TERRITORIALE DI DALMINE

PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI ZONA DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI

Comuni di Azzano S.Paolo, Boltiere, Ciserano, Comun Nuovo, Curno, Dalmine, Lallio, Levate, Mozzo, Osio Sopra, Osio Sotto, Stezzano, Treviolo, Urganano, Verdellino, Verdello e Zanica

Carico Assistenziale Alto (IADL e ADL)	MEDIO	ALTO	ALTO
Carico Assistenziale Medio (IADL e ADL)	BASSO	MEDIO	ALTO
Carico Assistenziale Basso (IADL e ADL)	BASSO	BASSO	MEDIO
	Valutazione sociale: 0-25 basso	Valutazione sociale: 26-41 medio	Valutazione sociale: 42-80 alto

MINORI:

Tabella B2 Individuazione per ogni richiesta del livello di bisogno assistenziale, sulla base della valutazione sociale, in relazione alla seguente tabella:

BASSO	da 0 a 25 punti
MEDIO	da 26 a 41 punti
ALTO	da 42 a 80 punti

Tabella C

Individuazione per ogni richiesta, sia adulti/anziani sia minori, del livello integrato di bisogno assistenziale, sulla base del risultato della tabella B1 e B2 e la valutazione della fascia ISEE (tab.A), in relazione alla seguente tabella:

Risultato tab.B1 e B2 ALTO	MEDIO	ALTO	ALTO
Risultato tab.B1 e B2 MEDIO	BASSO	MEDIO	ALTO
Risultato tab.B1 e B2 BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO
	3 ^a Fascia ISEE ALTA	2 ^a Fascia ISEE MEDIA	1 ^a Fascia ISEE BASSA

RISULTATO (tab.C):

ALTO bisogno assistenziale integrato	Buono di 300 € mensile, per i mesi definiti dal progetto individualizzato Se è richiesto anche il buono integrativo per assistente familiare, l'importo di cui sopra è integrato di: - € 100,00 mensili per contratti di lavoro da 20 a 29 ore settimanali; - € 200,00 mensili per contratti di lavoro da 30 ore settimanali in su;
MEDIO bisogno assistenziale integrato	Buono di 150 € mensile, per i mesi definiti dal progetto individualizzato Se è richiesto anche il buono integrativo per assistente familiare, l'importo di cui sopra è integrato di: - € 100,00 mensili per contratti di lavoro da 20 a 29 ore settimanali;

2

AMBITO TERRITORIALE DI DALMINE

PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI ZONA DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI

Comuni di Azzano S.Paolo, Boltiere, Ciserano, Comun Nuovo, Curno, Dalmine, Lallio, Levate, Mozzo, Osio Sopra, Osio Sotto, Stezzano, Treviolo, Urganano, Verdellino, Verdello e Zanica

	- € 200,00 mensili per contratti di lavoro da 30 ore settimanali in su;
BASSO bisogno assistenziale integrato	Buono di 100 € mensile, per i mesi definiti dal progetto individualizzato Se è richiesto anche il buono integrativo per assistente familiare, l'importo di cui sopra è integrato di: - € 100,00 mensili per contratti di lavoro da 20 a 29 ore settimanali; - € 200,00 mensili per contratti di lavoro da 30 ore settimanali in su;

All'interno di ogni fascia di bisogno assistenziale la graduatoria è formulata in base al carico assistenziale.

Si pone in questo caso la necessità di poter comparare il punteggio del bisogno assistenziale per adulti/anziani, dato dal punteggio delle scale IADL e ADL (punteggio da 0 - massimo bisogno assistenziale a 16 - minimo bisogno assistenziale) e dal punteggio scheda di valutazione sociale (punteggio da 80 - massimo bisogno assistenziale a 0 - minimo bisogno assistenziale), con quello per i minori, dato dal solo punteggio scheda di valutazione sociale (punteggio da 80 - massimo bisogno assistenziale a 0 - minimo bisogno assistenziale).

Si propone di ordinare le diverse domande sottraendo, per adulti e anziani, al punteggio ottenuto dalla scheda di valutazione sociale il punteggio ottenuto dalla scala ADL-IADL; mentre per i minori si sottrae al punteggio ottenuto dalla scheda di valutazione sociale il punteggio medio/fisso di 8 punti.

All'interno di ogni fascia di bisogno assistenziale la graduatoria è quindi formulata in base al punteggio di carico assistenziale, come sopra ottenuto.

In caso di stesso punteggio ha priorità chi ha reddito più basso e infine in caso di ulteriore parità chi ha l'età più alta.

Elaborazione progetto di assistenza

L'erogazione del buono/voucher per tutti gli ammessi al beneficio, sulla base delle graduatorie e dei fondi disponibili, è subordinata alla sottoscrizione di un progetto assistenziale individualizzato (esito della valutazione - obiettivi - attività assistenziali che il "prestatore di cura" dovrà assicurare – interventi da sostenere con il buono/voucher - tempi necessari al loro espletamento – eventuali altri interventi di sostegno alla domiciliarità, compresi eventuali sostegni attivati con le risorse "Dopo di Noi" o del PROVI² - modalità, strumenti e tempi di verifica) concordato dalla famiglia con l'assistente sociale del Comune di residenza.

L'assistente sociale nell'arco del periodo di erogazione del buono effettuerà verifiche (tramite colloqui, visite domiciliari ecc..) relative al corretto svolgimento del progetto.

Pertanto il buono non verrà erogato se la famiglia non condivide la sottoscrizione del progetto o se viene verificato da parte dell'assistente sociale la mancata realizzazione dello stesso.

Dalmine, 27 aprile 2020

² Sperimentazione di Progetti per la Vita Indipendente